

Tra vino, nuvole e tastevin, a Roma tutte le eccellenze della Guida Vitae 2020

scritto da Malinda Sassu | 28/10/2019



Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici sono i temi portanti della sesta edizione della Guida ai migliori vini d'Italia, edita dall'Associazione Italiana Sommelier: la presentazione si è svolta il 26 ottobre in anteprima nella Capitale, presso la celebre Nuvola di Fuksas

Non c'è regione e territorio che in Italia non siano legati alla storia del vino, alla sua cultura e alle sue tradizioni, più o meno note. Eccellenze che da Nord al Sud fanno del Bel Paese il primo produttore al mondo: uno scrigno ricco di storia, tradizione e passione che l'[Associazione Italiana Sommelier](#) comunica dal 1965 attraverso la formazione di ambasciatori del gusto del vino e che, nel corso degli anni è sempre stata al fianco dei produttori, divenendo protagonista dello sviluppo della cultura e della conoscenza delle eccellenze enogastronomiche italiane.

Guida Vitae 2020: le eccellenze italiane “in una nuvola”

Anche quest’anno, puntuale è arrivato il quadro dettagliato sullo stato di salute del settore, attraverso la pubblicazione della nuova **Guida Vitae** per l’anno 2020, presentata in anteprima nazionale e per la prima volta a **Roma**, il 26 ottobre, presso l’avveniristica struttura della **Nuvola di Fuksas**, al **Roma Convention Center** situato nel quartiere EUR. Una nuvola che ha abbracciato **oltre 600 vini premiati e i loro territori**, sommelier provenienti da ogni parte d’Italia e semplici appassionati riuniti nel nuovo centro congressi, un’opera dallo straordinario valore artistico e culturale.

I temi portanti della sesta edizione della Guida, ovvero **sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici**, valutano e mettono in evidenza un numero sempre maggiore di aziende che si dedicano a pratiche rispettose della natura. In questo, **l’Associazione Italiana Sommelier** si è fatta portavoce sin dalla scelta della location, scegliendo la **Nuvola di Fuksas**, uno degli edifici più scenografici dell’intera città di Roma, in quanto gioiello di un’architettura ecosostenibile e in linea con il *leit motiv* scelto quest’anno dall’AIS.

La degna cornice per la presentazione di una Guida dai grandi numeri: **22** le etichette alle quali è stato attribuito il **Tastevin AIS**, il prestigioso premio che [l’Associazione Italiana Sommelier](#) conferisce a chi ha contribuito a imprimere una svolta produttiva al territorio di origine, a chi rappresenta un modello di riferimento di indiscusso valore nella rispettiva zona e riportando sotto i riflettori i vitigni dimenticati.

Sono circa **3.000**, invece, i produttori che hanno accettato di mettersi in discussione e più di **30.000** i vini degustati rigorosamente alla cieca da un migliaio di Sommelier. Tra questi oltre **600** le etichette premiate con il massimo riconoscimento delle **Quattro Viti**, riunite nella grande degustazione aperta al pubblico patrocinata dalla Regione Lazio e che ha visto anche la partecipazione del **Presidente del Consiglio Giuseppe Conte**, il quale ha voluto sottolineare nel suo discorso l’importanza della comunicazione e promozione del territorio legato all’export del vino italiano nel mondo.

Grande lo sforzo della **sezione AIS del Lazio** nell’organizzazione di un’occasione importante come la presentazione della Guida Vitae che, da appuntamento istituzionale, si è saputa trasformare in una grande festa del vino rivolta non solo ai numerosi soci e sommeliers ma a tutti coloro che hanno a cuore i sapori e i profumi del nostro patrimonio vitivinicolo.